



TESTATA: **Affaritaliani (Libero web)**

GIORNO: 13 Maggio 2011

PAGINA: ---

## rassegna stampa

### Commercio equo, vince il Veneto

Venerdì 13.05.2011 18:59

**Diciotto tra organizzazioni no profit e associazioni, 57 Botteghe del mondo, quasi seimila soci, un giro d'affari di oltre sette milioni di euro: sono questi i numeri del commercio equo e solidale del Veneto, prima regione in Italia per numero di volontari attivi (oltre 3.500).** Il quadro ufficiale è stato dipinto a Venezia da Fairtrade Italia e dagli altri partners promotori, nel corso del convegno "Veneto Equo - la forza di un movimento per un'economia capace di futuro". Secondo quanto emerge dalla prima ricerca che fotografa il settore in regione, ognuna delle 18 organizzazioni (di cui 11 iscritte al Registro Agices, l'organo di autogoverno del commercio equo e solidale italiano) gestisce almeno una Bottega del Mondo: attualmente se ne contano 57, di cui 16 a Vicenza, 13 a Treviso, 10 a Verona, 8 a Padova, 6 a Venezia, 3 a Belluno e una sola a Rovigo. Esistono però almeno altri mille punti vendita in cui acquistare prodotti equosolidali, come negozi biologici specializzati, negozi di vicinato, supermercati, ipermercati, discount.

Il giro d'affari complessivo ammonta a più di 7 milioni e 287 mila euro, di cui la sola vendita di prodotti equosolidali rappresenta l'85%, "ben sopra la soglia minima richiesta del 60% per poter essere definite delle organizzazioni di Comes" si spiega nella ricerca. Con queste cifre, il Veneto vale il 10% del totale nazionale. Se poi si considera anche l'apporto del Consorzio Ctm altromercato, che svolge le proprie attività perlopiù a Verona, l'ammontare complessivo degli affari arriva a 39 milioni e 20 mila euro, rappresentando quasi il 50% del totale.

Al di là delle valutazioni economiche, l'indagine dipinge un Veneto che guarda con interesse al settore e che si impegna attivamente per promuoverlo: i soci sono circa 5.800, cioè il 20% dei 28.639 soci a livello nazionale. Di questi, i volontari impegnati nella gestione delle organizzazioni sono 1.350, cui vanno aggiunte oltre duemila persone che svolgono attività di promozione e altre 316, perlopiù donne e giovani, che lavorano nelle organizzazioni. Le aziende che si avvalgono della certificazione internazionale Fairtrade sono 15 sul totale di 110 in Italia: "Si tratta prevalentemente di aziende che forniscono la marca privata - spiega Fairtrade -. Il prodotto che trattano principalmente è la frutta fresca, specialmente banane e ananas, che da sole rappresentano il 74% del volume d'affari dei prodotti certificati in Veneto. Segue il tè freddo, cui corrisponde la seconda grande fetta di prodotto certificato".

La regione, infine, si colloca al secondo posto, dopo la Lombardia, per numero di ore di sensibilizzazione nell'arco di un anno: alle 1.729 registrate si aggiungo le 436 del Consorzio Ctm altromercato. Questo rende il Veneto anche la regione in cui si spende di più per queste attività: 260 mila euro sui 941 mila totali a livello nazionale. La provincia di Treviso da sola spende il 57% delle spese totali grazie alla realizzazione della "Quattro passi verso un mondo migliore".